

NEPHROCARE SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	Napoli .- Piazza Vanvitelli n.15
Codice Fiscale	12267510159
Numero Rea	652815
P.I.	07762500630
Capitale Sociale Euro	420.824 i.v.
Forma giuridica	società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	862204
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Fresenius Medical Care Italia SpA
Appartenenza a un gruppo	si

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
5) avviamento	11.555.706	7.517.024
6) immobilizzazioni in corso e acconti	32.989	10.150
7) altre	1.724.597	2.195.419
Totale immobilizzazioni immateriali	13.313.292	9.722.593
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	24.988	25.955
2) impianti e macchinario	8.445.081	8.231.365
3) attrezzature industriali e commerciali	100.506	78.284
4) altri beni	556.163	494.756
Totale immobilizzazioni materiali	9.126.738	8.830.360
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	19.597.629	24.099.259
b) imprese collegate	490.000	490.000
Totale partecipazioni	20.087.629	24.589.259
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	408.063	340.513
Totale crediti verso altri	408.063	340.513
Totale crediti	408.063	340.513
Totale immobilizzazioni finanziarie	20.495.692	24.929.772
Totale immobilizzazioni (B)	42.935.722	43.482.725
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	187.225	98.877
Totale rimanenze	187.225	98.877
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.407.272	19.395.855
Totale crediti verso clienti	18.407.272	19.395.855
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	150	741.219
Totale crediti verso imprese controllate	150	741.219
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.070	31.281
esigibili oltre l'esercizio successivo	207.083	207.083
Totale crediti verso controllanti	219.153	238.364
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	351.698	535.715
esigibili oltre l'esercizio successivo	231.267	244.615
Totale crediti tributari	582.965	780.330
5-ter) imposte anticipate	589.932	647.014
5-quater) verso altri		

esigibili oltre l'esercizio successivo	317.226	270.306
Totale crediti verso altri	317.226	270.306
Totale crediti	20.116.698	22.073.088
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.672	510
3) danaro e valori in cassa	5.287	4.176
Totale disponibilità liquide	7.959	4.686
Totale attivo circolante (C)	20.311.882	22.176.651
D) Ratei e risconti	247.072	167.380
Totale attivo	63.494.676	65.826.756
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	420.824	420.824
IV - Riserva legale	92.095	92.095
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto capitale	9.500.000	9.500.000
Riserva avanzo di fusione	10.235.507	10.235.507
Varie altre riserve	2	0
Totale altre riserve	19.735.509	19.735.507
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	4.279.193	3.527.231
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.054.851	1.878.962
Totale patrimonio netto	25.582.472	25.654.619
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	818.463	629.847
Totale fondi per rischi ed oneri	818.463	629.847
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	8.555.727	7.994.378
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.662.529	4.280.420
Totale debiti verso fornitori	3.662.529	4.280.420
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.361	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.947	3.947
Totale debiti verso imprese controllate	5.308	3.947
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.365.216	20.713.389
Totale debiti verso controllanti	18.365.216	20.713.389
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	108.788	39.071
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	108.788	39.071
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	424.711	404.223
Totale debiti tributari	424.711	404.223
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	919.904	953.763
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	919.904	953.763
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.979.196	3.949.992

esigibili oltre l'esercizio successivo	850.000	990.000
Totale altri debiti	4.829.196	4.939.992
Totale debiti	28.315.652	31.334.805
E) Ratei e risconti	222.362	213.107
Totale passivo	63.494.676	65.826.756

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	53.048.678	50.013.188
5) altri ricavi e proventi		
altri	2.030.149	1.744.414
Totale altri ricavi e proventi	2.030.149	1.744.414
Totale valore della produzione	55.078.827	51.757.602
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.431.011	8.859.683
7) per servizi	12.730.687	12.433.254
8) per godimento di beni di terzi	4.395.617	4.013.237
9) per il personale		
a) salari e stipendi	14.465.045	13.461.599
b) oneri sociali	3.816.455	3.630.514
c) trattamento di fine rapporto	1.115.991	1.106.211
Totale costi per il personale	19.397.491	18.198.324
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.592.327	1.202.877
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.263.841	2.243.927
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	180.000	180.000
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	800.000	109.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.836.168	3.735.804
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(88.348)	(98.877)
14) oneri diversi di gestione	1.323.929	1.107.079
Totale costi della produzione	52.026.555	48.248.504
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.052.272	3.509.098
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	50.000	50.000
Totale proventi da partecipazioni	50.000	50.000
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	9.371	-
altri	-	9.657
Totale proventi diversi dai precedenti	9.371	9.657
Totale altri proventi finanziari	9.371	9.657
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	132.668	101.884
altri	615.479	269.343
Totale interessi e altri oneri finanziari	748.147	371.227
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(688.776)	(311.570)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	(63.613)	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(63.613)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.299.883	3.197.528
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	1.161.510	1.170.514
imposte differite e anticipate	83.522	148.052
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.245.032	1.318.566
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.054.851	1.878.962

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.054.851	1.878.962
Imposte sul reddito	1.245.032	1.318.566
Interessi passivi/(attivi)	748.147	92.317
(Dividendi)	(50.000)	(50.000)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.998.030	3.239.845
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.787.184	2.150.593
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.856.168	3.446.804
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	243.613	180.000
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1.372.563)	(1.555.454)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.514.402	4.221.943
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	8.512.432	7.461.788
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(88.348)	(98.877)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	988.583	1.508.404
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(617.891)	(1.011.745)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(79.692)	(115.007)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	9.255	37.105
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.501.005)	5.354.952
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.289.098)	5.674.832
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	7.223.334	13.136.620
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(269.336)	(87.977)
(Imposte sul reddito pagate)	-	(738.961)
Dividendi incassati	50.000	50.000
(Utilizzo dei fondi)	(708.740)	(498.405)
Totale altre rettifiche	(928.076)	(1.275.343)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	6.295.258	11.861.277
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.399.014)	(2.241.112)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(5.358.398)	(1.828.065)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(358.109)	(5.619.760)
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	1.950.535	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(5.164.986)	(9.688.937)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.127.000)	(2.186.798)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.127.000)	(2.186.798)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.272	(14.458)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	2.672	510
Danaro e valori in cassa	5.287	4.176
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	7.959	4.686
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.672	510
Danaro e valori in cassa	5.287	4.176
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.959	4.686

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei prospetti contabili di Stato Patrimoniale e Conto Economico, del Rendiconto Finanziario e della Nota Integrativa.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è redatto in unità di euro. Le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto, se riferiti a saldi dello stato patrimoniale, altrimenti sono imputate al conto economico, se riferiti ad elementi del conto economico. Le voci dello stato patrimoniale e del conto economico, che riportano l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, sono commentate nella parte apposita della nota integrativa, dove sono esplicitate, quando significative, anche le variazioni intervenute nella consistenza dei saldi. In particolare per i fondi sono evidenziati gli accantonamenti e gli utilizzi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata operata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio è stato rispettato il principio di competenza economica dei componenti di reddito. In applicazione di tale principio, sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio; si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento e si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. Si segnala che gli eventuali elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono valutati separatamente.

Si rinvia alla relazione sulla gestione predisposta dagli Amministratori della società a corredo del presente bilancio per le seguenti informazioni:

- natura dell'attività dell'impresa;
- rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate.

Nel corso dell'anno 2017 la Società ha partecipato, in qualità di incorporante, ad una operazione di fusione per incorporazione delle seguenti società di cui era titolare della totalità del capitale sociale: "Polo Dialisi Lombardo S.r.l. con socio unico" e "Argento Vivo Progetto Salute S.r.l. con socio unico".

L'operazione di fusione, perfezionata in data 27 dicembre 2017 mediante sottoscrizione dell'atto di fusione, ha avuto effetto giuridico dal 31 dicembre 2017; mentre ai fini contabili e fiscali, gli effetti sono stati fatti decorrere retroattivamente dal 1° gennaio 2017.

In sede di confronto delle voci del bilancio con i saldi dell'esercizio precedente, è necessario tenere conto degli effetti della citata operazione di fusione per incorporazione, in quanto i saldi riferiti all'esercizio in commento, differentemente dai saldi dell'esercizio precedente, contengono anche i risultati patrimoniali ed economici delle attività e passività riferibili alle società incorporate.

Principi generali di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del

Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione e i principi contabili adottati sono di seguito illustrati:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto in base ad una prudente valutazione della loro utilità pluriennale ed esposte in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati sistematicamente nell'esercizio in commento e nei precedenti.

L'avviamento è iscritto nell'attivo patrimoniale solo se è acquisito a titolo oneroso ovvero in conseguenza ad una operazione di fusione (c.d. disavanzo da fusione), ha un valore quantificabile che non è attribuibile ai singoli elementi patrimoniali acquisiti, ma riconducibili al valore intrinseco dell'azienda acquisita ed è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscano quindi benefici economici futuri ed è soddisfatto il principio della recuperabilità del relativo costo.

E' sistematicamente ammortizzato secondo la sua vita utile con riferimento al periodo di tempo entro il quale è probabile si manifesteranno i benefici economici ad esso connessi e in ogni caso per un periodo non superiore ai venti anni. Nei casi in cui non sia possibile stimare attendibilmente la vita utile l'avviamento è ammortizzato in un periodo superiore a dieci anni. Il Disavanzo da fusione è ammortizzato su un orizzonte temporale di dieci anni.

Nella voce "migliorie su beni di terzi" sono iscritti i costi dei lavori di ristrutturazione edilizia straordinari e non ricorrenti effettuati negli immobili strumentali dove la Società esercita la propria attività, di proprietà di terzi. Tali oneri pluriennali sono stati ammortizzati in relazione al residuo periodo di durata del contratto rispetto alla data del loro sostenimento, tenuto conto, per alcuni di essi, dei valori residui ritraibili in caso di rilascio dei locali prima del completo ammortamento dei costi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Esse sono esposte al netto degli ammortamenti sistematicamente contabilizzati nell'esercizio in commento e nei precedenti, in relazione alla residua possibilità economica di utilizzazione delle stesse.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti, ridotti del 50% per i beni acquisiti nell'esercizio, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti e del loro periodo di utilizzo nel corso dell'esercizio.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti qualora di natura ordinaria, ovvero capitalizzati ad incremento del valore del cespite, se di natura straordinaria ed a condizione che dal loro soatenimento ne derivi un incremento della vita utile del cespite.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Relativamente ai beni strumentali detenuti in base a contratti di leasing finanziario, è stata seguita l'impostazione contabile coerente con l'attuale normativa in materia, che prevede la rilevazione dei canoni di leasing quali costi di esercizio, senza indicazione di alcun valore nello stato patrimoniale (c.d. metodo patrimoniale).

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo fair value, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

In presenza di una perdita durevole di valore rilevata su una UGC, la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell'avviamento allocato alla stessa UGC iscritto in bilancio e, successivamente, alle altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali:

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte in bilancio al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Tale importo viene opportunamente svalutato nel caso in cui si verificano perdite durevoli di valore delle partecipazioni; il valore viene ripristinato se negli esercizi successivi vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le altre immobilizzazioni finanziarie sono costituite da crediti e sono iscritte al valore nominale non essendo previste perdite di valore.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate per ciascuna categoria, sulla base del costo d'acquisto, eventualmente aumentato di costi accessori, secondo la metodologia del costo medio ponderato. Le rimanenze sono comunque iscritte ad un valore pari al minore tra il costo di acquisto e il prezzo desumibile dall'andamento del mercato alla fine dell'esercizio.

Crediti

I crediti, distinti tra quelli esigibili entro i 12 mesi ed oltre 12 mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, sono stati iscritti al loro valore nominale rettificato, ove necessario, mediante un fondo rischi su crediti iscritto a diretta riduzione del loro valore nominale, al fine di ricondurre il valore di bilancio all'importo del presumibile realizzo.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine, cioè esigibili entro i 12 mesi, o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

In ossequio al principio della rilevanza, in base al quale il criterio del costo ammortizzato può non essere impiegato se gli amministratori reputano che la sua applicazione produca effetti irrilevanti sulla capacità del bilancio di fornire una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'impresa, anche per i crediti sorti dopo il 31/12/2015 e con scadenza oltre i 12 mesi, si è conservato il criterio di iscrizione al valore di presumibile realizzo, qualora l'effetto non sia rilevante. Si evidenzia che per la valutazione degli eventuali crediti di durata superiore ai dodici mesi già iscritti nel bilancio dell'esercizio 2015, è stata esercitata la facoltà prevista dal D.lgs. 139/2015 di non applicare il criterio del costo ammortizzato.

Non vi sono crediti in valuta diversa dall'euro e/o di durata superiore a 5 anni.

Cash pooling

La Società partecipa al programma di gestione accentrata della tesoreria (cash pooling) amministrato dalla controllante Fresenius Medical Care Italia S.p.A.. In particolare, il saldo del conto corrente bancario intestato alla Società dedicato alle operazioni di cash pooling viene girato sul conto della controllante al termine di ciascuna giornata (c.d. zero balance).

I prelievi effettuati dal conto corrente comune (pool account) costituiscono un debito verso la Società che amministra il cash pooling mentre la liquidità versata nel conto corrente comune rappresenta un credito verso la stessa. I crediti da cash pooling sono iscritti tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" se sono soddisfatti i termini di esigibilità a breve termine, diversamente sono rilevati fra le Immobilizzazioni finanziarie. I debiti da cash pooling sono invece iscritti nella voce "Debiti verso controllanti".

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide iscritte al valore nominale che coincide con il presumibile valore di realizzo.

Ratei e risconti

Nella voce ratei attivi e passivi sono stati iscritti rispettivamente i ricavi ed i costi di competenza dell'esercizio ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo. Nella voce risconti sono stati inseriti i costi ed i ricavi sostenuti o introitati entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza dell'esercizio successivo.

Fondi per oneri e rischi

Tali Fondi riguardano principalmente accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di

esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di bilancio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli accantonamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro

Il trattamento di fine rapporto è stato calcolato in conformità alle disposizioni contenute nell'articolo 2120 C.C. e dei contratti collettivi di lavoro che regolamentano i dipendenti aziendali al netto delle indennità concesse in acconto. A seguito della riforma della previdenza complementare attuata con il D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e le successive modificazioni introdotte con la Legge 296 del 27 dicembre 2006 (Legge Finanziaria 2007), a decorrere dal 1° gennaio 2007, le imprese con non più di 50 dipendenti sono obbligate a versare le quote di Trattamento di Fine Rapporto maturato successivamente a tale data, ai Fondi di Previdenza complementare, di cui allo stesso D.Lgs. 252/2005, ovvero al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS, solo in caso di esplicita richiesta da parte dei dipendenti.

Il debito per trattamento di fine rapporto iscritto in bilancio è stanziato per coprire l'intera passività maturata alla data di riferimento del bilancio nei confronti di tutti gli altri lavoratori dipendenti in conformità all'articolo 2120 Codice Civile, alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione periodica a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto. I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Ricavi e proventi, costi ed oneri

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono stati determinati secondo il principio della competenza economica nel rispetto del criterio della prudenza al netto degli sconti e abbuoni connessi alle prestazioni effettuate.

Le operazioni intercorse con società appartenenti al Gruppo Fresenius Medical Care (c.d. rapporti intragruppo) sono avvenute a normali condizioni di mercato, oltre che nel rispetto dei contratti di acquisto di beni e servizi che le Società hanno stipulato sia durante l'esercizio precedente che durante quello in corso, ad eccezione dei finanziamenti a breve termine concessi a talune Società controllate erogati a condizioni più favorevoli rispetto a quelle di mercato. Eventuali elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali, qualora esistenti, sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Dividendi

I dividendi vengono rilevati in bilancio come proventi finanziari nell'esercizio nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della Società.

Non si procede alla rilevazione di proventi finanziari nel caso in cui la partecipata distribuisca, a titolo di dividendo, azioni proprie o attribuisca azioni derivanti da aumenti gratuiti di capitale.

Imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite ed anticipate

Le imposte sono iscritte applicando al reddito imponibile determinato in conformità alle disposizioni in vigore le aliquote fiscali previste dalla legge. Inoltre sono state iscritte imposte anticipate relative alle poste che hanno dato luogo ad un aumento "temporaneo" del reddito imponibile, e che, in periodi d'imposta futuri, comporteranno una speculare variazione in diminuzione del reddito imponibile. Si precisa che le attività per imposte anticipate sono state iscritte solo al sussistere della ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Si segnala che la società, a decorrere dall'esercizio 2010 ha optato per il regime del consolidato fiscale di cui all'art. 117 e seguenti del Tuir in qualità di consolidata rinnovando da ultimo l'opzione a giugno 2016 per il triennio 2016/2018.

In forza dell'opzione esercitata, si è provveduto a determinare il reddito imponibile prodotto iscrivendo il debito per l'imposta teorica IRES o il credito per il trasferimento della perdita fiscale dell'esercizio nei confronti della società consolidante Fresenius Medical Care Italia S.p.A., non avendo la NephroCare S.p.A. soggettività passiva ai fini dell'Imposta sul Reddito delle Società.

L'esercizio dell'opzione comporta un vantaggio per la Società in caso di generazione di un risultato imponibile negativo, in quanto la consolidante provvederà a retrocedere alle consolidate il vantaggio derivante dall'utilizzo delle perdite fiscali trasferite in compensazione con la somma algebrica dei redditi imponibili di gruppo. Tale vantaggio è pari al prodotto della perdita trasferita moltiplicata per l'aliquota IRES in vigore. Inoltre, in caso di incapienza della deduzione degli interessi passivi per effetto dell'applicazione delle norme di cui all'art. 96 del TUIR, sarà possibile trasferire al reddito consolidato l'eccedenza non dedotta, ottenendone in contropartita la remunerazione della maggiore deduzione operata dal gruppo consolidato, pari al risparmio di imposta fruito.

Infine, in caso di eventuale momentanea carenza di disponibilità monetarie da dedicare al pagamento dell'imposta sul reddito, la consolidante provvederà al pagamento in proprio delle somme dovute, comprensive anche della quota di spettanza della Società.

Non vi sono, invece, particolari rischi derivanti dall'adesione al regime del consolidato fiscale, non essendovi alcuna solidarietà della società consolidata in caso di rettifica delle dichiarazioni del gruppo consolidato, che non riguardino posizioni individuali della Società, e/o delle dichiarazioni di altre società aderenti al regime.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

Nello stato patrimoniale le imposte differite e anticipate sono compensate quando ne ricorrono i presupposti (possibilità e intenzione di compensare), il saldo della compensazione è iscritto nelle specifiche voci dell'attivo circolante, se attivo, e dei fondi per rischi e oneri, se passivo.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzate.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

In seguito alla operazione di fusione per incorporazione posta in essere nel corso dell'esercizio, sono stati assunti i valori contabili delle immobilizzazioni immateriali e relativi ammortamenti, risultanti dalla contabilità delle società incorporate. Nella tabella sotto riportata, alla voce "Riclassifiche" è riportato tale valore il cui dettaglio è il seguente:

Migliorie su beni di terzi

Costo storico	607.572
Ammortamenti accumulati	(602.944)
valore netto al 31/12/2017	4.628

Immobilizzazioni immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, nr. 2 del codice civile esponiamo nella tabella seguente i movimenti delle immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	10.800.678	10.150	5.369.360	16.180.188
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.283.654	-	3.173.941	6.457.595
Valore di bilancio	7.517.024	10.150	2.195.419	9.722.593
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	5.109.355	22.839	226.204	5.358.398
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	4.628	4.628
Ammortamento dell'esercizio	1.070.673	-	521.654	1.592.327
Altre variazioni	-	-	(180.000)	(180.000)
Totale variazioni	4.038.682	22.839	(470.822)	3.590.699
Valore di fine esercizio				
Costo	15.910.033	32.989	5.600.192	21.543.214
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.354.327	0	3.875.595	8.229.922
Valore di bilancio	11.555.706	32.989	1.724.597	13.313.292

Sulle immobilizzazioni immateriali non sono state effettuate nel presente esercizio, né in quelli precedenti, rivalutazioni.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Avviamento 5,5% e 10% (Disavanzo di Fusione)

Altri costi pluriennali 20%

Migliorie su beni di terzi vita utile del bene o durata residua del contratto di locazione

Software 20%

L'avviamento iscritto in bilancio deriva dal maggior prezzo pagato in occasione di acquisti a titolo oneroso di rami d'azienda effettuati negli anni passati, rispetto ai valori contabili degli elementi dell'attivo e del passivo acquisti. Inoltre in seguito alla incorporazione nel 2013 della società Ambulatorio di Nefrologia ed Emodialisi Il Nefrologico S.r.l., è stato assunto il valore dell'avviamento iscritto nella contabilità della incorporata, derivante dall'acquisizione a titolo oneroso di un ramo di azienda operativo nel settore della emodialisi, sito nella Regione Sicilia.

L'incremento registrato nell'esercizio 2017 è composto per euro 906.035 dall'iscrizione dell'avviamento relativo al ramo d'azienda attivo nel settore della dialisi, acquistato nel corso dell'esercizio e per euro 4.203.320 dall'iscrizione in bilancio del disavanzo da fusione.

Il Disavanzo da fusione accoglie la differenza tra il valore contabile delle partecipazioni incorporate ed i corrispondenti patrimoni netti contabili alla data di efficacia giuridica della fusione e rappresenta l'avviamento intrinseco delle aziende acquisite.

In generale la capitalizzazione degli stessi ha ottenuto il consenso del Collegio Sindacale, ed è stata effettuata sulla base di una prudentiale valutazione della futura partecipazione dei complessi aziendali acquisiti alla produzione di ricavi della Società.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al netto di un fondo rettificativo del valore delle migliorie su beni di terzi; tale fondo trova giustificazione nella circostanza che su alcuni cespiti condotti in locazione, sono stati eseguiti radicali lavori edili di trasformazione ed adattamento alle specifiche esigenze aziendali a fronte dei quali, alla cessazione del contratto, il proprietario potrebbe richiedere la rimozione ed il ripristino dei locali allo stato originario. Pertanto, nel rispetto del principio della prudenza, si è proceduto a stanziare gli oneri necessari ad eseguire i lavori di rimozione delle opere e ripristino delle aree.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Nel prospetto seguente è evidenziata la movimentazione della voce in esame:

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

In seguito alla operazione di fusione per incorporazione, sono stati assunti i valori contabili delle immobilizzazioni materiali e relativi Fondi di ammortamento, risultanti dalla contabilità delle società incorporate. Nella tabella sotto riportata, alle voce "Riclassifiche" sono riportati i saldi (tra i costi storici e i relativi Fondi di Ammortamento) per ciascuna categoria di beni, presi in carico dalle società incorporate; il dettaglio è il seguente:

	Costo storico	Fondi di ammortamento	Valore netto preso in carico per fusione
Impianti generici	108.639	(30.608)	78.031,00
Impianti specifici	24.924	(24.430)	494,00
Macchinari	4.392	(824)	3.568,00
Altre immob. Mat.	1.686	(1.686)	0,00
Macchine uff. elettr.	11.585	(11.079)	506,00
Mobili e Arredi	29.697	(23.611)	6.086,00
Attrezzature generiche	28.098	(16.099)	11.999,00
TOTALE	209.021	(108.337)	100.684

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	32.093	32.205.820	638.783	2.839.652	35.716.348
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.138	23.974.455	560.499	2.344.896	26.885.988
Valore di bilancio	25.955	8.231.365	78.284	494.756	8.830.360
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	2.236.151	55.341	168.043	2.459.535
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	82.093	11.999	6.592	100.684
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	1.025.098	-	35.423	1.060.521
Ammortamento dell'esercizio	967	2.104.528	45.118	113.228	2.263.841

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Altre variazioni	-	1.025.098	-	35.423	1.060.521
Totale variazioni	(967)	213.716	22.222	61.407	296.378
Valore di fine esercizio					
Costo	32.093	33.498.966	706.123	2.978.864	37.216.046
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.105	25.053.885	605.617	2.422.701	28.089.308
Valore di bilancio	24.988	8.445.081	100.506	556.163	9.126.738

Le aliquote di ammortamento adottate sono le seguenti:

Impianti generici 12,50%

Impianti specifici 15%

Macchinari 12,50%

Fabbricati 3%

Costruzioni leggere 10%

Autovetture 20%

Altre immob. materiali 100%

Macchine d'ufficio elettroniche 20%

Mobili e arredi 10%

Biancheria 40%

Attrezzature generiche 25%

Al 31 dicembre 2017 le immobilizzazioni materiali non erano gravate da vincoli di ipoteca o da privilegi.

Le immobilizzazioni materiali non sono state oggetto nel presente esercizio, né in quelli precedenti, di rivalutazioni e/o svalutazioni, né vi sono stati ammortamenti con esclusiva rilevanza fiscale.

L'incremento registrato nell'esercizio nella voce "Impianti e Macchinario" è dovuto all'acquisto di nuovi reni artificiali necessari per l'attività di dialisi. Nei decrementi di tale voce è compresa la dismissione di reni artificiali obsoleti. Gli acquisti di immobilizzazioni dalla controllante Fresenius Medical Care Italia SpA ammontano a circa euro 2.191 milioni. L'importo di euro 1.060.521 (alla riga Decrementi e alla riga Altre variazioni) rappresenta la dismissione di reni artificiali e di altri beni materiali obsoleti e quindi dismessi.

Si evidenzia che, come per i precedenti esercizi, non si è proceduto a scorporare il valore dell'area sottostante il fabbricato di proprietà in quanto, trattandosi di un cespite ubicato in un edificio condominiale, composto di più piani appartenenti a diversi proprietari, il valore stimato dell'area sottostante di pertinenza dell'immobile di proprietà, assume importo non significativo rispetto ai valori risultanti dal prospetto di stato patrimoniale e la separazione dei valori delle aree non produrrebbe informazioni aggiuntive utili per gli utilizzatori del bilancio.

Relativamente ai beni strumentali detenuti in base a contratti di leasing finanziario, è stata seguita l'impostazione contabile coerente con l'attuale normativa in materia, che prevede la rilevazione dei canoni di leasing quali costi di esercizio (c.d. metodo patrimoniale).

Operazioni di locazione finanziaria

La Società detiene un immobile strumentale per natura (di categoria), adibito ad ambulatorio di dialisi, sito in Casoria, mediante un contratto di leasing finanziario che ha acquisito nell'ambito dell'acquisizione del ramo d'azienda relativo all'ambulatorio sito in Casoria.

L'iscrizione in bilancio di tale immobile segue l'impostazione contabile prevista dall'attuale normativa in materia di bilancio, che prevede la rilevazione dei canoni di leasing quali costi di esercizio (c.d. metodo patrimoniale), senza alcuna iscrizione di valori nello stato patrimoniale.

Nel dettaglio, nel 2016 la Società è subentrata nella titolarità di 4 contratti di leasing finanziaria nell'ambito dell'acquisizione nel 2016 del ramo d'azienda relativo all'ambulatorio sito in Casoria.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	1.130.968
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	53.404
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	556.385

	Importo
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	42.882

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Valore di bilancio	24.099.259	490.000	24.589.259
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	421.272	-	421.272
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	4.922.902	-	4.922.902
Totale variazioni	(4.501.630)	-	(4.501.630)
Valore di fine esercizio			
Costo	24.520.531	-	-
Svalutazioni	4.922.902	-	-
Valore di bilancio	19.597.629	490.000	20.087.629

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	340.513	67.550	408.063	408.063
Totale crediti immobilizzati	340.513	-	408.063	-

Le immobilizzazioni finanziarie accolgono, per euro 397.975, l'importo di crediti vantati nei confronti di terzi, per somme vincolate a titolo di cauzione.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Tale voce accoglie il costo di acquisizione, contrattualmente pattuito, delle partecipazioni, aumentato dei costi accessori di diretta imputazione. Nel caso in cui le partecipate sostengano perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire tali perdite sostenute e nel caso si ritenesse durevoli di valore, il costo di acquisto viene adeguatamente ridotto mediante una prudenziale svalutazione.

Le iscrizioni di partecipazioni a valore superiore al patrimonio netto contabile e, segnatamente, al valore d'acquisto, trovano motivazione nel fatto che trattasi di società operative per le quali il maggior prezzo pagato per il loro acquisto è rappresentativo dell'avviamento commerciale incorporato nelle società acquisite, in grado di generare ricavi di importo tale da consentirne il pieno recupero e/o alla presenza di maggiori valori patrimoniali dei cespiti e di diritti immateriali, rispetto ai valori contabili.

Si ritiene che non si siano verificati accadimenti né che sussistano elementi ad oggi, valutabili anche in relazione alle prospettive dell'andamento aziendale e di mercato, che possano indurre a modificare i criteri di valutazione seguiti negli esercizi precedenti o per i quali è ipotizzabile l'esistenza di una perdita durevole del valore delle partecipazioni.

Nel prosieguo della presente nota integrativa sono riportati i dati contabili delle partecipate relativi all'ultimo bilancio approvato dai rispettivi Organi amministrativi, riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Per la partecipata Centro Emodialisi Alto Adige srl i dati contabili si riferiscono al bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 essendo questo, alla data odierna, l'ultimo bilancio approvato dall'Organo amministrativo. Nei seguenti prospetti sono indicati l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate, nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile, desunti dagli indicati bilanci.

A seguito dell'operazione di fusione per incorporazione la società ha eliminato dal proprio bilancio le partecipazioni nelle società incorporanti (per un totale di euro 4.857.838), a fronte dell'acquisizione delle attività e passività delle singole società. Nel prospetto precedente tale storno è incluso alla riga "svalutazioni effettuate nell'esercizio".

Nel corso dell'esercizio si è proceduto ad operare una svalutazione della partecipazione detenuta nella società Centro Analisi e Diagnostica Clinica srl pari ad euro 63.613 dopo aver fatto un versamento di euro 53.284 per copertura perdita 2016.

Denominazione	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
CER.LAB. Srl	90.000	515.019	3.382.663	90.000	100,00%	4.077.797
Nephronet Pomezia Srl	63.112	344.802	2.906.239	63.112	100,00%	2.278.727
Centro Dialisi SS Medici srl	110.000	657.573	6.785.698	110.000	100,00%	5.639.478
Centro Dialisi Città di Aprilia srl	40.000	122.306	1.507.387	40.000	100,00%	1.303.467
Euro 2000 srl	10.000	314.542	1.470.300	10.000	100,00%	2.256.661
Omega Centro Dialisi srl	16.680	824.779	991.061	16.680	100,00%	3.881.512
Only Dialysis srl	10.200	79.177	141.212	6.732	66,00%	159.987
Centro Analisi e Diagnostica Clinica srl	75.000	(2.209)	(21.307)	75.000	100,00%	0
Totale						19.597.629

La voce Partecipazioni, come già detto, si è decrementato per l'annullamento del valore delle partecipazioni delle società fuse per incorporazione in Nephrocare SpA e si è incrementato di euro 367.988 per un aumento del prezzo delle partecipazioni in Omega srl, in seguito al verificarsi di aggiustamento del prezzo contrattualmente pattuite. Tra gli incrementi è compreso per euro 53.284 il versamento per copertura perdita 2016 della partecipazione detenuta nella società Centro Analisi e Diagnostica Clinica srl.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Il saldo delle partecipazioni in imprese collegate iscritto in bilancio risulta composto come da tabella allegata nella quale sono riportati i dati contabili relativi al bilancio 2016:

Denominazione	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Centro Emodialisi Alto Adige srl	10.400	226.524	615.497	2.600	25,00%	490.000
Totale						490.000

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attivo circolante

Rimanenze

Le giacenze di merci sono rappresentate da filtri ed altri prodotti necessari per l'effettuazione delle prestazioni di dialisi a favore dei pazienti della società.

Il valore delle rimanenze iscritto in bilancio non differisce in misura significativa dai costi correnti dei beni in giacenza alla data chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	98.877	88.348	187.225
Totale rimanenze	98.877	88.348	187.225

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	19.395.855	(988.583)	18.407.272	18.407.272	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	741.219	(741.069)	150	150	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	238.364	(19.211)	219.153	12.070	207.083
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	780.330	(197.365)	582.965	351.698	231.267
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	647.014	(57.082)	589.932		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	270.306	46.920	317.226	-	317.226
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	22.073.088	(1.956.390)	20.116.698	18.771.190	755.576

C.II.1 Crediti verso Clienti

I crediti verso clienti accolgono il valore dei crediti commerciali vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali per prestazioni di dialisi effettuate a favore dei pazienti. Pur permanendo ritardi nel pagamento delle fatture dei propri fornitori da parte della Regione Campania rispetto ai termini contrattualmente pattuiti, non si ritiene sussistano rischi d'irrecuperabilità che eccedano il fondo svalutazione crediti, di euro 1.582.052 e del F.do rischi su crediti di euro 1.298.335, prudenzialmente accantonati ed iscritti in bilancio in diretta diminuzione dei crediti medesimi. Nel corso dell'esercizio si è provveduto ad accantonare l'importo di euro 100.000 al fine di adeguare il fondo al rischio di mancata esigibilità di alcune partite creditorie.

C.II.2 Crediti verso imprese controllate

Tale importo è costituito da finanziamenti infruttiferi di interessi concessi alle società controllate

C.II.4 Crediti verso imprese controllanti

Tale voce accoglie i crediti verso la controllante Fresenius Medical Care Italia SpA; in particolare euro 207.083 rappresentano il credito, iscritto come esigibili oltre l'esercizio successivo, riferito al rimborso Ires richiesto da quest'ultima in qualità di consolidante, ai sensi dell'art.2, comma 1-quater, D.L.201/2011 per gli anni 2010/2011.

C.II.4 bis Crediti tributari

Tale voce accoglie, nei crediti esigibili oltre l'esercizio successivo, il credito per rimborso Ires (art.2, comma 1-quater, D.L.201/2011) dal 2007 al 2009, e tra i crediti esigibili entro l'esercizio successivo il credito per Irap risultante dalla bozza della dichiarazione annuale dell'esercizio determinato quale differenza tra il debito pari ad euro 253.620 e il credito per euro 605.318. Tale credito si è generato in precedenti esercizi per effetto del versamento di acconti che non hanno tenuto conto della possibilità introdotta a decorrere dal 1° gennaio 2015, di poter dedurre dalla formazione della base imponibile IRAP l'intero costo del personale dipendente assunto con contratto a tempo indeterminato, senza limitazioni (es. superamento di limiti imposti dal c.d. de minimis)

C.II.4 ter Imposte anticipate

Nel corso dell'esercizio in commento sono state iscritte attività per imposte anticipate generate dall'iscrizione al conto economico di alcuni oneri che in ottemperanza alle norme tributarie in vigore, hanno dato luogo ad un aumento temporaneo del reddito imponibile ma che, nei futuri periodi d'imposta, comporteranno una corrispondente diminuzione del reddito imponibile di eguale importo. Le imposte anticipate sono state iscritte in quanto vi è la ragionevole certezza dell'ottenimento, nei successivi esercizi, di redditi imponibili di importo tale da consentire il riassorbimento di tali oneri. Per il dettaglio delle differenze temporanee che hanno generato il saldo delle imposte anticipate, si rinvia al successivo paragrafo "Dettaglio delle differenze temporanee deducibili". Si precisa che nel saldo sono comprese imposte anticipate per euro 26.440 acquisite dalle società fuse per incorporazione.

Disponibilità liquide

C.IV.1 Depositi bancari e postali

Tale posta accoglie il saldo di un conto corrente postale.

C.IV.3 Denaro e valori in cassa

Tale posta accoglie il saldo della giacenza di numerario presso la sede sociale alla data di chiusura dell'esercizio 2017.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	510	2.162	2.672
Denaro e altri valori in cassa	4.176	1.111	5.287
Totale disponibilità liquide	4.686	3.273	7.959

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	167.380	79.692	247.072
Totale ratei e risconti attivi	167.380	79.692	247.072

La voce ratei e risconti accoglie per euro 143.243 l'importo del canone di leasing anticipato relativo all'immobile strumentale acquisito mediante contratto di leasing finanziario n. IF1355153. L'informativa circa gli effetti dell'operazione del citato finanziamento è riportata nel precedente paragrafo "operazioni di locazione finanziaria". Si segnala che il risconto attivo per il canone leasing anticipato presenta importi con scadenza oltre l'esercizio successivo per euro 132.083; di tale importo, euro 87.420 hanno scadenza oltre i cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

In bilancio non vi sono oneri finanziari capitalizzati tra le immobilizzazioni.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo dello stato patrimoniale, sono classificate in funzione della loro origine.

I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del cod. civ. e non hanno subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	420.824	-	-	-		420.824
Riserva legale	92.095	-	-	-		92.095
Altre riserve						
Versamenti in conto capitale	9.500.000	-	-	-		9.500.000
Riserva avanzo di fusione	10.235.507	-	-	-		10.235.507
Varie altre riserve	0	-	-	2		2
Totale altre riserve	19.735.507	-	-	2		19.735.509
Utili (perdite) portati a nuovo	3.527.231	-	751.962	-		4.279.193
Utile (perdita) dell'esercizio	1.878.962	(1.127.000)	(751.962)	-	1.054.851	1.054.851
Totale patrimonio netto	25.654.619	(1.127.000)	0	2	1.054.851	25.582.472

I – Capitale sociale

Il capitale sociale, che non registra alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente, interamente sottoscritto e versato, è suddiviso in n. 420.824 azioni ordinarie prive di valore nominale.

IV – Riserva legale

Tale voce, che non registra alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente, accoglie la parte degli utili di esercizi precedenti, destinata dall'assemblea dei soci alla costituzione della riserva legale, fino al raggiungimento dell'importo previsto dall'art. 2430 del codice civile.

VI – Altre riserve

- Riserva in conto futuro aumento capitale

Tale voce, che non registra alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente, accoglie il valore degli apporti effettuati dal socio unico in favore della Società a titolo durevole, senza alcun obbligo di restituzione.

- Riserva Avanzo di Fusione

Tale voce, che non registra alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente, accoglie l'avanzo di fusione da annullamento derivante dalle operazioni di fusione per incorporazione del 2009 e del 2013 e rappresenta la differenza positiva tra il patrimonio netto contabile delle società incorporate ed il valore delle corrispondenti partecipazioni iscritte in bilancio della NephroCare S.p.A.

VIII – Utili portati a nuovo

Tale voce, che accoglie la quota degli utili di precedenti esercizi rinviati a nuovo, registra un incremento di euro 751.962 rispetto all'esercizio precedente, a seguito della delibera dell'assemblea dei soci che ha destinato a nuovo parte dell'utile registrato nell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 7-bis, di seguito si evidenzia la natura delle riserve, la loro possibilità di utilizzazione e la loro distribuibilità.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	420.824	Conferimento Soci	B	-
Riserva legale	92.095	Riserva di utili	B	92.095
Altre riserve				
Versamenti in conto capitale	9.500.000	Riserva di capitale	A e B	9.500.000
Riserva avanzo di fusione	10.235.507	Riserva di capitale	A, B e C	10.235.507
Varie altre riserve	2			1
Totale altre riserve	19.735.509			19.735.508
Utili portati a nuovo	4.279.193	Riserva di utili	A, B e C	4.279.193
Totale	24.527.621			24.106.796
Quota non distribuibile				92.095
Residua quota distribuibile				24.014.701

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nell'esercizio in commento tale fondo ha subito la seguente movimentazione:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	629.847	629.847
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	350.000	350.000
Utilizzo nell'esercizio	161.384	161.384
Totale variazioni	188.616	188.616
Valore di fine esercizio	818.463	818.463

L'incremento dell'esercizio per euro 350.000 è destinato a fronteggiare l'onere stimato a carico della Società inerente il pagamento di contributi Enpam per gli anni 2009/2016 a carico della Società imputati alla voce B.14 del conto economico. Circa tali contributi si specifica che solo a dicembre scorso si è concluso, con la sigla di un Protocollo di intesa con la fondazione Enpam, l'annosa questione interpretativa riguardante la determinazione dell'imponibile contributivo su cui applicare il contributo.

Tale Fondo al 31.12.2017 si compone di acc.to per incrementi istat dipendenti 2013/2015 per euro 465.612, di acc.to per debito Enpam per euro 302.852 e per altri oneri per euro 50.000.

Nel rigo Altre variazioni è sommato l'importo del F.do acquisito con la fusione da Argento Vivo Progetto Salute srl

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per trattamento di fine rapporto iscritto in bilancio è stanziato per coprire l'intera passività maturata alla data di riferimento del bilancio nei confronti dei lavoratori dipendenti, in conformità all'articolo 2120 codice civile ed alla legislazione vigente.

Tale passività è soggetta a rivalutazione periodica a mezzo di indici.

Nella tabella seguente al rigo "Altre variazioni" è indicato il valore preso in carico dalla società incorporata Argento Vivo Progetto Salute srl

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	7.994.378
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.115.991
Utilizzo nell'esercizio	708.740

Altre variazioni	154.098
Totale variazioni	561.349
Valore di fine esercizio	8.555.727

L'ammontare del debito per Trattamento di Fine Rapporto è pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia.

Debiti

I debiti e le variazioni registrate rispetto al precedente esercizio sono di seguito dettagliati:

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	4.280.420	(617.891)	3.662.529	3.662.529	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	0	0	-
Debiti verso imprese controllate	3.947	1.361	5.308	1.361	3.947
Debiti verso controllanti	20.713.389	(2.348.173)	18.365.216	18.365.216	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	39.071	69.717	108.788	108.788	-
Debiti tributari	404.223	20.488	424.711	424.711	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	953.763	(33.859)	919.904	919.904	-
Altri debiti	4.939.992	(110.796)	4.829.196	3.979.196	850.000
Totale debiti	31.334.805	(3.019.153)	28.315.652	27.461.705	853.947

D.7 Debiti verso fornitori

Tali debiti si riferiscono prevalentemente agli acquisti di materiali specifici di dialisi necessari per l'effettuazione delle prestazioni rese a terzi dalla società oltre che debiti per i lavori di ristrutturazione di Ambulatori.

D.9 Debiti verso imprese controllate

Tale voce è costituita per euro 3.947 dal debito verso la controllata Centro Analisi e Diagnostica Clinica srl a seguito di Istanza di rimborso Ires ai sensi dell'art.2, comma 1-quater, D.L.201/2011 per gli anni dal 2007 al 2011 presentata da Centro Diagnostico e Terapeutico delle Malattie Renali SpA in qualità di consolidante (ora fusa per incorporazione in Nephrocare SpA).

D.11 Debiti verso controllanti

Il debito verso Fresenius Medical Care Italia SpA è composto per euro 9.228.351 dallo sbilancio passivo (comprensivo d'interessi) della posizione finanziaria della società risultante a fine esercizio dal rapporto di cash pooling per la tesoreria centralizzata di Gruppo, per euro 8.441.159 da debiti di natura commerciale relativi ad acquisti di prodotti e macchinari necessari per le prestazioni dialitiche ai pazienti e per euro 695.705 dal trasferimento del reddito imponibile Ires nell'ambito del regime del consolidato fiscale.

D.11 bis Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Tale voce è costituita da un debito verso Fresenius Kabi Italia S.p.A. di euro 2.040, da un debito verso Fresenius Medical Care Deutschland di euro 526 e da un debito verso Fresenius Medical Care SSC Sp.z o.o. di euro 106.222.

D.12 Debiti Tributari

I debiti tributari sono costituiti da:

- Debiti per ritenute IRPEF dipendenti 347.052
- IRPEF lavoratori autonomi 44.728
- IVA ed esattoria c/imposte 32.931

i debiti per ritenute Irpef sono stati regolarmente pagati nel mese di gennaio 2018.

D.13 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Il debito per contributi previdenziali è relativo ai contributi previdenziali inerenti i salari del mese di dicembre 2017 ed

è stato regolarmente estinto a gennaio 2018.

D.14 Altri Debiti

I debiti entro l'esercizio è composta da debiti v/dipendenti per competenze maturate, ferie, premi produzione e bonus per euro 1.623.716 e debiti v/creditori diversi per euro 2.355.479.

La voce debiti oltre l'esercizio è composta esclusivamente da debiti v/creditori diversi.

Nella voce Creditori Diversi entro l'esercizio sono compresi debiti che si riferiscono per euro 1.000.000 al residuo prezzo da pagare per l'acquisizione dei 4 rami d'azienda avvenuti in data 29.07.2011, per euro 190.000 alla seconda rata prezzo da pagare per l'acquisizione del ramo d'azienda Casoria, per euro 250.000 alla seconda rata prezzo da pagare per l'acquisizione di Omega srl e per euro 300.000 alla seconda rata prezzo da pagare per l'acquisizione del ramo d'azienda Galeno.

In tale debito è pure compreso per euro 615.479 il debito v/ l'Ospedale Bolognini di Seriate pari al 78% dell'utile netto riferito alla gestione della attività svolta presso l'Ospedale Bolognini di Seriate in ossequio all'art. 3.1, lett.b) del contratto di associazione in partecipazione stipulato in data 21 giugno 2010.

Nella voce Creditori Diversi oltre l'esercizio sono compresi per euro 550.000 il residuo prezzo da pagare per l'acquisizione del ramo d'azienda Casoria e per euro 300.000 il residuo prezzo da pagare per l'acquisizione del ramo d'azienda Galeno. Tali dilazioni nel pagamento del prezzo, trovano riscontro nei relativi contratti sottoscritti con i venditori.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

Tale voce accoglie l'importo di Ratei passivi ed è composta come segue:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	213.107	9.255	222.362
Totale ratei e risconti passivi	213.107	9.255	222.362

La voce ratei passivi è composta da Ratei passivi per acc.to Tarsu.

Nota integrativa, conto economico

Circa il contenuto del Conto Economico va detto che esso evidenzia, attraverso le sintesi contabili che lo caratterizzano, il risultato prodotto nell'esercizio 2017 e la dinamica economico produttiva che lo ha generato.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono riferiti ai corrispettivi delle prestazioni emodialitiche effettuate nel corso dell'esercizio nei confronti dei pazienti trattati negli ambulatori della società.

Occorre segnalare che i ricavi sono rilevati al netto di rettifiche (per euro 521.194) relativi ad importi in contestazione (in prevalenza con la Regione Lombardia/Marche e Lazio). Per tali ricavi si è provveduto a rettificarne l'importo in quanto gli stessi, pur trovando riscontro nei contratti e nelle prestazioni rese, sono determinati in base a stime, prive allo stato di riscontri oggettivi, per le quali si attiveranno i necessari contraddittori con gli Enti debitori.

La voce "Altri ricavi" comprende, per euro 671.950 sopravvenienze attive che sono state classificate tra gli altri ricavi e proventi in quanto relative alla ordinaria attività di gestione.

Le imposte correnti accolgono l'onere riferito alle imposte IRES ed IRAP di competenza dell'esercizio, determinato applicando le aliquote di imposta in vigore, alla stima dei rispettivi redditi imponibili, determinati in conformità alle disposizioni di legge.

Nel caso in cui emergano differenze temporanee tra il riconoscimento ai fini fiscali di componenti negativi e/o positivi di reddito, rispetto alla normativa civilistica, vengono rilevate le relative imposte differite attive e passive. Le imposte differite attive sono iscritte in bilancio solo se, nel rispetto del principio della prudenza, vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee che le hanno originate, di un reddito imponibile almeno pari all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Si fornisce di seguito il dettaglio del fatturato dell'esercizio in esame relativo a prestazioni di servizi effettuate, suddiviso per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Campania	27.307.180
Lazio	938.056
Lombardia	11.997.989
Marche	520.252
Molise	441.939
Puglia	4.937.995
Sicilia	6.905.267
Totale	53.048.678

Costi della produzione

6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci.

I costi per materie prime si riferiscono prevalentemente al costo di acquisto dei materiali sanitari specifici per l'effettuazione delle prestazioni emodialitiche.

7) Costi per servizi

Tale voce iscritta per euro 12.730.687, registra un incremento netto di circa euro 297.000 rispetto all'esercizio precedente dovuto ai costi che si sono aggiunti, rispetto all'anno precedente, relativi alle due società fuse per circa euro 536.000 cui si contrappone un decremento delle spese legali di circa euro 239.000.

Tale voce comprende, tra gli altri, prestazioni medico/infermieristiche per euro 3.711.865, consulenze legali, notarili e varie per euro 1.109.299, costi dei dipendenti distaccati per euro 2.562.583, spese di pulizia per euro 1.013.162, costi per consumi energetici per euro 762.665, per consumi idrici euro 301.745 e costi per smaltimento rifiuti speciali per euro 570.543.

8) Costi per godimento di beni di terzi

Tale voce iscritta in bilancio per euro 4.395.617 (sostanzialmente in linea rispetto al precedente esercizio considerati i costi aggiunti delle società fuse), comprende, tra gli altri, i canoni riferiti ai contratti di leasing finanziari (euro 144.377) e i canoni di locazione degli ambulatori (euro 3.776.722).

9) Costi per il personale

Tale voce iscritta in bilancio per euro 19.397.491, accoglie il costo relativo a retribuzioni per euro 14.465.045, oneri sociali per euro 3.816.455 e l'accantonamento per trattamento di fine rapporto per euro 1.115.991.

10) Ammortamenti e svalutazioni

Tale voce, che espone un saldo complessivo di euro 4.836.168, è costituita dalle quote di ammortamento relative a immobilizzazioni immateriali (euro 1.592.327), materiali (euro 2.263.841), dall'accantonamento atto a stanziare gli oneri necessari ad eseguire i lavori di rimozione delle opere e ripristino delle aree su alcuni cespiti condotti in locazione (euro 180.000) e dall'accantonamento a copertura del rischio di mancato incasso di alcuni crediti commerciali (euro 800.000).

14) Oneri diversi di gestione

Tale voce iscritta in bilancio per euro 1.323.928, comprende, rimborsi spese per trasferte dipendenti (euro 249.386), imposte varie tra cui la TAR SU (euro 248.660) e per euro 665.939 sopravvenienze passive per costi legati alla gestione ordinaria dell'azienda.

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

I proventi da partecipazioni (euro 50.000) accolgono i dividendi deliberati ed incassati nel 2016 dalla partecipata Centro Emodialisi Alto Adige s.r.l. - G.m.b.H.

Nella voce C.17.c sono contabilizzati gli interessi passivi verso la controllante Fresenius Medical Care Italia SpA per la sua funzione di capofila del sistema di cash pooling.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Negli oneri finanziari verso terzi per euro 615.479 (C.17.d) è stato contabilizzato il 78% dell'utile netto riferito alla gestione della attività svolta presso l'Ospedale Bolognini di Seriate che in ossequio all'art. 3.1, lett.b) del contratto di associazione in partecipazione stipulato in data 21 giugno 2010 è da corrispondere all'Azienda Ospedaliera Bolognini di Seriate.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nell'esercizio non si sono manifestati elementi di ricavo e/o di costo di entità o incidenza eccezionali, rispetto alla ordinaria gestione aziendale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito sono così composte:

Imposte correnti:

- IRES € 907.890

- IRAP € 253.620

Imposte differite:

- Rigiro imposte anticipate € 348.122

- Imposte anticipate € -264.600

Totale € 83.522

Nel corso dell'esercizio in commento sono state iscritte attività per imposte anticipate generate dalle componenti di reddito che in ottemperanza alle norme tributarie in vigore, hanno dato luogo ad un aumento temporaneo del reddito imponibile ma che, nei futuri periodi d'imposta, comporteranno una corrispondente diminuzione del reddito imponibile di eguale importo.

Le imposte anticipate sono state iscritte in quanto vi è la ragionevole certezza dell'ottenimento, nei successivi esercizi, di redditi imponibili di importo sufficiente a consentire il riassorbimento di tali oneri.

In particolare il valore delle attività per imposte anticipate ha subito la seguente movimentazione:

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	2.458.049
Differenze temporanee nette	(2.458.049)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(673.454)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	83.522
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(589.932)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo Rischi	1.981.167	(385.563)	1.595.604	24,00%	382.945
F.do svalut. Crediti	559.602	-	559.602	24,00%	134.304
Diff. Amm.ti	147.178	-	147.178	24,00%	35.323
Compensi per servizi non ultimati	93.940	(3.639)	90.301	24,00%	21.672
Spese di manutenzione	13.767	19.198	32.965	24,00%	7.912
quote associative	-	22.000	22.000	24,00%	5.280
Bonus da pagare	10.400	-	10.400	24,00%	2.496

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Si specifica che i dati relativi alla variazione delle disponibilità liquide, evidenziate nel Rendiconto Finanziario sono parzialmente indicativi in quanto la Società gestisce la Tesoreria mediante contratto di cash pooling con la controllante Fresenius Medical Care Italia SpA.

Dal rapporto di “cash pooling” intrattenuto con la controllante Fresenius Medical Care Italia S.p.A., alla data del 31 dicembre 2017, la Società presenta un’esposizione debitoria netta di euro 9.228.351 comprensivo del saldo a credito acquisito dalle società fuse Argento Vivo Progetto salute e Polo Dialisi Lombardo srl rispettivamente di euro 839.506 ed euro 466.223.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	5
Quadri	4
Impiegati	362
Operai	66
Totale Dipendenti	437

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai componenti del Consiglio di Amministrazione non è stato attribuito alcuna compenso per la carica ricoperta. Non sono state concesse anticipazioni e/o crediti agli amministratori e/o ai sindaci, né sono stati assunti impegni verso terzi per suo conto.

	Sindaci
Compensi	28.400

Gli ammontari indicati spettanti al Collegio Sindacale non sono comprensivi di Iva e spese.

Compensi al revisore legale o società di revisione

I corrispettivi di competenza dell'esercizio 2017 spettanti alla società di revisione KPMG S.p.A. sono i seguenti:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	51.000
Altri servizi di verifica svolti	8.000
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	14.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	73.500

I compensi per "altri servizi di verifica svolti" comprendono le attività di verifica sul rendiconto annuale relativo alla gestione dell'Ospedale Bolognini di Seriate; negli "altri servizi diversi dalla revisione contabile" è compresa la revisione contabile del bilancio aggregato interno. Tutti i compensi riepilogati sono da intendersi al netto dell'Iva.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è interamente suddiviso in azioni ordinarie, prive di valore nominale; non esistono altre categorie di azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo di debito e/o strumenti finanziari, né obbligazioni.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni e/o finanziamenti destinati a d uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società ha posto in essere operazioni commerciali e finanziarie con parti correlate, quali società controllanti e controllate, a condizioni in linea con il mercato di riferimento, ad eccezione dei finanziamenti concessi a talune società controllate erogati a condizioni più favorevoli rispetto a quelle di mercato.

Nel corso dell'esercizio, non è stata posta in essere alcuna operazione nei confronti di parti correlate quali soci e/o componenti degli organi di amministrazione e di controllo, né sono in essere accordi con personale dipendente che si discostano dalla media delle retribuzioni di settore.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi fuori bilancio, non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 19.02.2018 la società ha acquistato una quota pari al 100% del capitale delle società Ambulatorio di Emodialisi Emodial srl e Ambulatorio di Emodialisi Capodimonte srl, società anch'esse operanti nel settore della dialisi in Campania. Il prezzo di acquisto delle due società è stato pattuito in complessivi euro 7.023.050 (di cui Euro 4.957.902 per l'acquisto delle quote di Ambulatorio di Emodialisi Capodimonte S.r.l. ed Euro 2.065.148 per l'acquisto delle quote di ambulatorio di Emodialisi Emodial S.r.l.), ed è stato pagato per il 70% contestualmente alla sottoscrizione dell'atto di acquisto delle quote e per il residuo 30% verrà pagato entro 24 mesi dalla data della cessione.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si evidenzia che la società detiene partecipazioni di controllo in altre imprese, tuttavia non è stato predisposto il bilancio consolidato di gruppo in quanto ci si è avvalsi dell'esonerazione prevista art.27, comma 3, del D. Lgs. n.127/1991. Il Socio Unico Fresenius Medical Care Italia SpA società con sede in Palazzo Pignano (CR) cod. fisc. 09291850155 provvederà a depositare presso il Registro delle Imprese di Cremona copia del bilancio consolidato della propria controllante Fresenius SE e CO. KgaA con sede in Bad Homburg (Germania) ai sensi dell'art. 27, comma 3 e 4 del Dlg. 127/91. tale bilancio è scaricabile dal sito www.fresenius.com

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Fresenius SE e CO. KgaA	Fresenius Medical Care Italia S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Germania	Palazzo Pignano (CR)
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Registro Imprese Cremona	Registro Imprese Cremona

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha stipulato alcun contratto derivato, né ha fatto alcun uso di strumenti finanziari.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Fresenius Medical Care Italia SpA con sede in Palazzo Pignano (CR) alla Via Crema 8 cod. fisc. 09291850155 e P.IVA 00931170195.

Qui di seguito sono esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla Fresenius Medical Care Italia SpA, riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016:

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2016	31/12/2015

B) Immobilizzazioni	70.236.596	74.185.001
C) Attivo circolante	114.577.002	119.891.939
D) Ratei e risconti attivi	495.664	452.298
Totale attivo	185.309.262	194.529.238
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	18.147.300	18.147.300
Riserve	42.960.651	38.716.679
Utile (perdita) dell'esercizio	7.992.376	8.487.945
Totale patrimonio netto	69.100.327	65.351.924
B) Fondi per rischi e oneri	1.013.482	832.965
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.426.108	1.524.790
D) Debiti	113.643.768	126.791.702
E) Ratei e risconti passivi	125.577	27.857
Totale passivo	185.309.262	194.529.238

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione	121.595.461	128.819.587
B) Costi della produzione	113.220.024	117.604.880
C) Proventi e oneri finanziari	2.784.012	1.803.995
Imposte sul reddito dell'esercizio	3.167.073	4.530.757
Utile (perdita) dell'esercizio	7.992.376	8.487.945

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Nel confermarVi che il progetto di Bilancio sottoposto alla Vostra approvazione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio, Vi invitiamo a deliberarne l'approvazione e Vi proponiamo di destinare l'Utile d'esercizio di euro 1.054.851 come segue, non essendo necessario operare alcun accantonamento alla riserva legale che ha raggiunto il limite richiesto dall'art. 2430 del codice civile, né vi sono vincoli statutari sulla destinazione dell'utile:

- al socio unico a titolo di dividendi euro 527.426
- a nuovo la differenza pari ad euro 527.425.

Le risultanze espresse dal presente bilancio sono conformi a quelle delle scritture contabili tenute secondo le prescrizioni di legge.

Napoli, 29 marzo 2018
 Per il Consiglio d'Amministrazione
 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
 (dr. Fabrizio Cerino)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto firmatario digitale dichiara, ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, nonché la presente nota integrativa, costituiscono copia corrispondente ai documenti conservati presso la società

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di NAPOLI autorizzata con prov. Prot. n. 38220 del 22/10/2001